

13^e Concert
im Saale des Gewandhauses,
Donnerstags, den 13. Januar 1803.

Erster Theil.

Sinfonie, von Blyma.

Scene aus Atalanta e Meleagro, von Righini, gesung.
von Demois. Böheim.

Del Genitore al cenno
pronta trovommi il Nunzio alato. All' Ida
dall' Olimpo mi trassi,
il comando ad udir. Di leggi invece,
che impor potrebbe il Genitore amante,
prieghi adopra con me! Supplice accanto
mi veggo il mio German! e tutti intorno
dell' Ida i Numi insiem raccolti io veggio
uniti in un desir! Padre, tu sai,
se Atalanta io sdegnai,
che fra le mie seguaci
anzi cara mi fù. D' Oenèo la prole
se anche sdegnar dovessi, io nol potrei,
se tutti in suo favor parlan gli Dei.
Al giusto a un punto, al vostro,
e al lor desir rispondo,
con Oenéo delinquente
Meleagro innocente io non confondo.

Sia pace al raro imene
se presta il Ciel le tede,
se il mio German lo chiede,
s' il brama il Genitor.

Prepari le catene
la fè, l'Imen le annodi,
e i lor tenaci nodi
alleggerisca Amor.

Concert auf dem Pianoforte, von Mozart, gespielt von
Mad. Müller.

Duett, von Himmel, gesungen von Demois. Böheim und
Demois. Häser.

Alzira. Su i legni puoi guidarmi,
e mi vorrai lasciar?
Vasco. Ah! non guidai quell' armi,
le belle a conquistar.

Alz. Perdermi vuoi? (*Vasco.*) Nol
voglio.
Alz. Salvarmi puoi? (*Vas.*) Nol posso.
Alz. Dunque - (*Vasco.*) Che mai dirò?

31 1/2 Annualet Billets.